



Roma, 1 febbraio 2023 - “Inutile girarci troppo attorno, i cittadini italiani chiedono che venga loro restituito un diritto scritto e sancito nella Costituzione nell’articolo 32: quello alla salute” dichiara il segretario nazionale UGL Salute, Gianluca Giuliano.

“In un momento estremamente complicato per le famiglie la richiesta di un’adeguata assistenza è una impellenza assoluta così da porre questa necessità alla pari degli interventi per fronteggiare la crisi economica. L’impossibilità di accedere alle cure - prosegue il sindacalista - è palese. Sovraffollamento degli ospedali e dei Pronto Soccorso, liste di attesa da tempi biblici sono la punta dell’iceberg delle cause che privano gli italiani di cure. E la loro insoddisfazione deve essere raccolta e fare da volano per un rilancio del SNN non più procrastinabile”.



*Dott. Gianluca Giuliano*

“Bisogna provvedere a implementare gli organici valutando con cura le esigenze territoriali, per evitare squilibri nell'erogazione dei servizi a livello geografico, utilizzando le graduatorie in essere e l'estensione dei requisiti per le stabilizzazioni per una campagna massiccia di assunzioni con la garanzia di contratti a tempo indeterminato. E intervenire sugli emolumenti”.

“Lo ripetiamo, quelli dei professionisti italiani non sono competitivi rispetto ai colleghi europei. Questo squilibrio, sommato a condizioni di lavoro inaccettabili con turni massacranti e ripetuti episodi di violenza verbale e fisica, è causa della fuga dai Pronto Soccorso e dalle corsie in direzione dell'attività privata o di esperienze oltre frontiera. Gli italiani hanno il diritto di tornare ad usufruire di un'assistenza di livello e perché ciò accada bisogna produrre un cambiamento epocale che veda gli operatori sanitari al centro di un nuovo SSN”, conclude Giuliano.